

Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 6 • JUIN 2004

23^e année - Nouvelle série
Expédition abonnement postal (art. 2, alinéa 20/C, loi n° 662/96), agence d'Aoste

BIBLIOTHÈQUES REGIONALES
"3, RUE C. OLIVETTI"
11100 AOSTA AO

EDITORIALE

Congresso nei Paesi Baschi

Per una federazione dei sindacati delle nazioni senza stato



C. MAGNABOSCO - P. ÉPINEY

Una delegazione del SAVT ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Sindacati delle Nazioni senza Stato, convocata a San Sebastian (Paesi Baschi) nei giorni 18 e 19 maggio, dal sindacato basco LAB che ha celebrato nei giorni successivi (20 e 21 maggio) il proprio 6° Congresso nazionale.

Si è trattato di un evento di particolare importanza, anzitutto perché si è svolto in un momento molto delicato per i baschi: dopo l'attentato ai treni che il governo Aznar tentò di attribuire alla responsabilità di ETA, sindacati, forze politiche, movimenti culturali ed organizzazioni civili basche sono impegnate a dimostrare di non essere affatto isolate e ad offrire una immagine positiva del loro impegno quotidiano.

Se questo era l'obiettivo, la Conferenza ha avuto uno straordinario successo, poiché a San Sebastian sono arrivati i rappresentanti di un numero impressionante di organizzazioni sindacali: oltre ai sardi, ai bretoni, agli occitani, agli scozzesi, ai galleggi, ai catalani e ad altre delegazioni dei sindacati attivi in Europa, erano presenti, infatti delegazioni di sindacati dell'America Latina e tra gli "europei" delegazio-

ni dei sindacati dei territori d'oltre mare, Martinica e Guadalupa.

La partecipazione del SAVT è stata motivata anzitutto dal fatto che la Conferenza ha un proprio precedente storico proprio in Valle d'Aosta, poiché il SAVT stesso costituì, nel 1982, in occasione del proprio 30° anniversario, il **Comitato Permanente dei Sindacati Nazionalitari**, dando vita alla prima esperienza di cooperazione sindacale attuata tra organizzazioni delle nazioni senza stato.

Nel novembre 2003, incontrandosi a Cagliari in occasione della **Conferenza delle Nazioni senza Stato**, i rappresentanti del sindacato sardo CSS e del sindacato valdostano SAVT, avevano auspicato si rendesse possibile, entro breve tempo, attuare un incontro di tutti i sindacati delle nazioni senza stato, proponendo, altresì, che le organizzazioni sindacali delle nazioni senza stato attive in Italia, dessero corpo ad una particolare sinergia.

A San Sebastian si è respirata un'aria "rivoluzionaria", poiché il sindacato LAB è l'espressione più autentica della sinistra basca: molte delle organizzazioni delle nazioni senza stato, come il LAB, sono at-

segue a pagina 4

Quelle école pour le Val d'Aoste Région d'Europe

par R. ROSSET

Nous avons achevé le programme de notre projet de réflexions sur le parcours d'un peuple, à travers l'école, avec la conférence de M. Clivaz à Variney (Gignod) le 26 mars 2004.

Cette dernière réunion a été non seulement la conclusion de notre itinéraire prévu, mais aussi le point de départ pour un nouveau projet qui devrait démarrer l'année prochaine.

Notre parcours partait de l'identité d'un peuple, le nôtre, pour se relier aux nouvelles requêtes de l'Europe de tous les peuples.

L'identité (tiré de la conférence de M. Joseph RIVOLIN)

L'identité naît de l'appartenance à un territoire, à la Patrie: terre des pères. Elle est aussi, selon les psychologues et les psychanalystes, la conscience de sa propre existence dans le temps.

À côté de l'identité individuelle nous devons traiter de l'identité collective d'un peuple et là on emploie des mots nouveaux, tout en faisant référence à des réalités qui remontent dans le temps.

L'identité collective se présente sous deux aspects complémentaires, l'un objectif, concernant le groupe et sa cohésion, l'autre subjectif, concernant l'individu et son intégration.



L'interaction psychologique de ces deux éléments est le moteur de l'évolution de l'identité, qui ne peut donc être immuable et figée, mais doit, pour se confirmer vitale et viable, être dynamique et perpétuellement en construction.

La psychologie sociale reconnaît à l'identité collective:

- une dimension locale: c'est à dire le domaine géographique occupé par le groupe, le peuple, la nation concernés;
- une dimension intégrative: constituée par la mémoire historique de la collectivité, les mythes et les symboles communs;
- une dimension sélective: consistant dans les mécanismes d'orientation de l'opinion publique selon les décisions dictées par les

organismes de direction.

À l'identité collective on reconnaît des éléments intouchables qui la définissent: **le territoire, le patrimoine biologique, la langue, les valeurs et autres règles de cohabitation, la mémoire collective.**

Le territoire.

Il est très fortement caractérisé au point de vue géographique et foncièrement marqué par la présence des montagnes, qui influencent profondément la mentalité de ses habitants.

L'histoire a constamment suivi la géographie.

Les caractéristiques biologiques.

Pour analyser ces caractéristiques

segue a pagina 4

Situazione sempre più complicata per la crisi aziendale del Grand Hôtel Billia

Guido CORNIOLO

Come Sindacato SAVT non possiamo che esprimere forte soddisfazione per la totale adesione allo sciopero del personale del Grand Hôtel Billia svoltosi nei giorni 11 e 12 giugno, anche se purtroppo la lotta in atto ci vedrà impegnati, nelle prossime settimane, in nuove e dure forme di protesta.

La mobilitazione del personale, ha avuto una prima positiva ricaduta nella risoluzione approvata a stragrande maggioranza dal Consiglio Regionale che ha espresso solidarietà al personale oggetto della procedura di licenziamento avviata dalla Società Grand Hôtel Billia. srl, ribadendo l'importanza dell'acquisizione da parte dell'Amministrazione Regionale della struttura alberghiera di St. Vincent.

Le Organizzazioni Sindacali e le R.S.A. del Grand Hôtel Billia, hanno incontrato Giovedì 24 giugno la Giunta Regionale: oggetto dell'incontro è stato la trattativa per l'acquisizione del G.H.B. superando le rigidità che hanno impedito la

conclusione della stessa il 31 maggio 2004, data fissata dalla Giunta Regionale per la sua definizione. Purtroppo un nuovo provvedimento giudiziario di sequestro dei beni societari del Grand Hôtel Billia complica la già difficile trattativa, per cui gli sviluppi della stessa sono fortemente condizionati dalla disponibilità totale dei beni da parte della ex Società SAAV.

La mobilitazione sindacale non si interromperà sia perché la trattativa - pur riavviata su basi nuove - è

ancora da concludere, sia perché le procedure di licenziamento sono tuttora in atto.

Il SAVT unitamente alle R.S.A. continueranno a seguire con estrema attenzione questa vicenda particolarmente delicata e complessa che non può protrarsi all'infinito e dove deve essere prima di tutto garantita la massima occupazione a tutto il personale oggi in servizio, vera risorsa professionale ed economica per il rilancio turistico del comprensorio di Saint-Vincent.

CAAF - SAVT

Si ricorda a tutti gli iscritti che è possibile presentarsi presso le nostre sedi fino al 20 luglio per la compilazione del Modello Unico 2004

SAVT-Retrattés

dal 10 al 17 settembre 2004
gita turistico-culturale-sindacale

LA CATALUNYA

Barcelona - Girona - Montserrat - Costa Brava

Il programma di massima a pagina 4



Dal 1° luglio 2004 al 30 giugno 2005

Nuovi redditi per l'assegno familiare

a cura di Felice Roux

A decorrere dal 1° luglio 2004 e fino al 30 giugno 2005 i redditi per l'assegno familiare sono stati adeguati al costo della vita.

Infatti l'INPS ha comunicato la rivalutazione annuale, pari al 2,5% che è la variazione dell'indice dei prezzi al consumo rapportata tra il 2002 e il 2003.

Pertanto nelle tabelle sono stati indicati i nuovi redditi familiari annui (riferiti all'anno 2003) per aver diritto all'assegno familiare a secondo dei componenti il nucleo della famiglia. Le tabelle delle altre tipologie di famiglia riguardanti i nuclei familiari in cui sono presenti componenti invalidi o aventi altre caratteristiche concernenti il richiedente (celibe/nubile, separato/a, divorziato/a, vedovo/a, abbandonato/a, ecc.) sono a disposizione degli interessati presso le sedi del sindacato e patronato SAVT.



TABELLA 1 - FAMIGLIA CON ENTRAMBI I GENITORI E ALMENO UN FIGLIO MINORE

Reddito familiare annuo (euro)		Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare (euro)						
		1	2	3	4	5	6	7
fino a	11.989,58	-	-	130,66	250,48	358,94	492,18	619,75
11.989,57	-	-	-	114,65	220,53	339,83	481,34	600,64
14.836,02	-	-	-	92,45	190,57	312,97	473,07	584,11
17.681,92	-	-	-	65,59	158,04	283,02	453,97	565,00
20.526,71	-	-	-	43,90	111,55	241,70	407,48	507,68
23.373,72	-	-	-	25,82	81,80	217,43	390,96	488,57
26.219,60	-	-	-	15,49	57,33	176,63	364,10	466,88
29.066,61	-	-	-	15,49	38,73	135,83	339,31	439,50
31.911,41	-	-	-	12,91	25,82	102,77	317,62	428,08
34.757,31	-	-	-	12,91	25,82	91,93	225,18	396,70
37.602,85	-	-	-	12,91	23,24	91,93	154,42	292,83
40.450,22	-	-	-	-	23,24	78,50	154,42	218,98
43.296,10	-	-	-	-	23,24	78,50	132,21	218,98
46.142,57	-	-	-	-	-	78,50	132,21	189,02
48.988,45	-	-	-	-	-	-	132,21	189,02
51.835,47	-	-	-	-	-	-	-	189,02

TABELLA 2 - FAMIGLIA CON UN SOLO GENITORE E ALMENO UN FIGLIO MINORE

Reddito familiare annuo (euro)		Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare (euro)						
		1	2	3	4	5	6	7
fino a	13.886,81	-	99,66	184,89	412,13	554,18	724,59	891,82
13.886,82	-	-	79,53	164,75	372,37	531,43	715,81	869,20
16.733,29	-	-	54,23	136,34	332,80	491,67	701,86	843,89
19.578,07	-	-	23,24	102,26	289,73	454,48	676,04	821,17
22.424,53	-	-	20,66	73,85	230,34	403,35	616,65	744,21
25.271,55	-	-	20,66	48,55	190,57	389,27	593,93	721,49
28.117,44	-	-	-	34,09	159,07	315,56	558,84	693,09
30.963,32	-	-	-	34,09	136,34	261,33	528,34	659,00
33.809,24	-	-	-	28,41	119,30	221,56	499,83	639,37
36.654,57	-	-	-	28,41	119,30	204,52	378,05	606,29
39.502,14	-	-	-	28,41	102,26	204,52	284,05	465,84
42.348,59	-	-	-	-	102,26	176,11	284,05	389,27
45.193,37	-	-	-	-	102,26	176,11	244,28	389,27
48.040,39	-	-	-	-	-	176,11	244,28	318,14
50.886,83	-	-	-	-	-	-	244,28	318,14
53.733,84	-	-	-	-	-	-	-	318,14

TABELLA 3 - FAMIGLIA COMPOSTA SOLO DA DUE CONIUGI

Reddito familiare annuo (euro)	Importo assegno familiare	
	1	2
Fino a 11388,31	-	46,48
11388,32 - 14234,77	-	36,15
14234,78 - 17081,23	-	25,82
17081,24 - 19926,57	-	10,33
19926,58	-	-

Telelavoro e nuova concertazione

a cura di Tiné MAFRICA

Il documento siglato da Confindustria, Sindacati e altre 19 Associazioni imprenditoriali, anticipando un nuovo clima nelle relazioni industriali sotto la presidenza Montezemolo, recepisce l'accordo quadro europeo sul telelavoro del luglio 2002 e definisce il quadro generale di riferimento della disciplina del telelavoro, lasciando ampio spazio di intervento alla contrattazione, collettiva e individuale.

È la prima volta che in Europa viene recepito un accordo quadro senza la necessità di una direttiva comunitaria e di una legge nazionale, ma solo attraverso l'intesa di tutte le parti sociali, senza il consueto passaggio normativo; fatto imputabile alla natura del tema sociale trattato che non comporta effetti sul bilancio dello Stato.

In pratica, le nuove regole sul telelavoro non sono scritte dal legislatore, nazionale o europeo, ma sono di natura contrattuale, quindi, un frutto di accordi tra le parti che insieme hanno disegnato il profilo del telelavoratore.

In sintesi, sono riconosciuti a chi svolge il telelavoro gli stessi diritti e le stesse tutele di chi svolge l'attività lavorativa tradizionale.

I pilastri principali dell'intesa sono due: la scelta volontaria, da parte del datore di lavoro e del lavoratore che può anche essere reversibile, e il godimento di uguali diritti contrattuali per il telelavoratore rispetto a chi svolge la stessa mansione in ufficio. Infatti il telelavoro deve essere "una scelta volontaria del datore di lavoro e del lavoratore

interessati". Inoltre, si legge nell'accordo che per quanto attiene alle condizioni di lavoro il telelavoratore fruisce dei medesimi diritti, garantiti dalla legislazione e dal contratto collettivo applicato, previsti per un lavoratore comparabile che svolge attività nei locali dell'impresa".

Viene anche specificato che "ogni questione in materia di strumenti di lavoro e responsabilità deve essere chiaramente definita prima dell'inizio del telelavoro in conformità a quanto previsto dalla legge e dai contratti collettivi" - regola che vale anche per i costi. Uguali diritti ed informazioni spettano al telelavoratore anche in materia di salute e sicurezza, materie sulle quali il datore di lavoro è responsabile.

Così come i carichi di lavoro (che il telelavoratore gestirà autonomamente nell'ambito delle norme contrattuali) dovranno essere "equivalenti" a quelli di chi lavora in azienda.

Il datore di lavoro inoltre, secondo l'accordo, garantisce l'adozione di misure dirette a prevenire l'isolamento del telelavoratore rispetto agli altri lavoratori dell'azienda, come l'opportunità di incontrarsi regolarmente con i colleghi e di accedere alle informazioni dell'azienda.

La firma di questo accordo, accentuando il carattere di autonomia delle parti sociali, acquista un gran significato "politico" perché rappresenta una pietra miliare per il futuro dei rapporti tra le stesse, in una prospettiva in cui ci auguriamo che in materia di lavoro l'accordo tra le parti divenga indispensabile.

Bando di concorso sostegno delle locazioni (Contributo sull'affitto pagato)

a cura di Felice Roux

Si rammenta che la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, ha indetto il Bando di Concorso - Anno 2004 (Fondo 2003) per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (Art. 11, Legge 431/1998 - art. 34 L.R. 21/2003).

Coloro i quali sono interessati ad accedere al contributo, che sarà erogato dall'Amministrazione Regionale, dovranno presentare apposita domanda all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Via Promis nr. 2, 11100 AOSTA a partire dal 31 maggio 2004 e fino al 30 settembre 2004, oppure depositarla entro la stessa data presso i Comuni della Valle d'Aosta o presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'Amministrazione Regionale presso il palazzo Re-

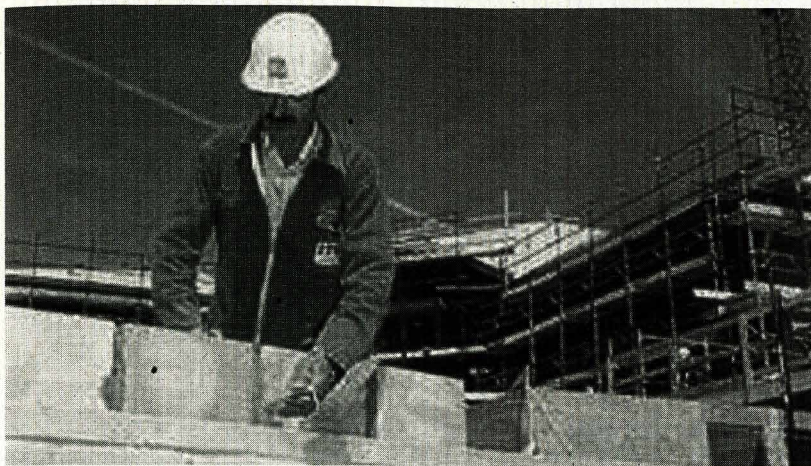
gionale (Place Deffeyes 1 - 11100 Aosta).

La domanda dovrà essere compilata su un apposito modello da ritirarsi presso gli uffici sopra descritti, i beneficiari saranno inseriti in due fasce, a seconda del reddito e dell'incidenza del canone di affitto, la prima permette di accedere ad un contributo non superiore a euro 3.098,74; la seconda ad un contributo non superiore a euro 2.324,06. La concessione del contributo avverrà sulla base di un'apposita graduatoria che sarà formulata dalla Regione.

Gli interessati, per ulteriori informazioni riguardanti il bando di concorso (ambito di applicazione, beneficiari dei contributi, condizioni ed esclusioni previsti dal bando) e per un aiuto alla compilazione del modello possono rivolgersi presso i nostri uffici di Aosta, Morgex, Châtillon, Verrès, Pont-Saint-Martin e Hône.

SAVT-EDILI • SAVT-EDILI

Rinnovato il contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle imprese edili industriali



Stefano ENRIETTI

In data 20 maggio 2004, è stato siglato l'accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale dei dipendenti delle imprese del settore **edile industria**, scaduto il 31 dicembre 2003, che interessa oltre 1 milione 200 mila addetti. Le Segreterie regionali della F.L.C. esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto sia sotto il profilo normativo che economico, essendo riusciti ad introdurre nel contratto novità importanti e qualificanti per i lavoratori del settore.

In Valle d'Aosta sono oltre seimila i lavoratori interessati al rinnovo contrattuale, impegnati nei numerosi cantieri pubblici e privati. Ecco in sintesi i punti salienti dell'accordo sottoscritto:

Orario di lavoro: è stata confermata la disciplina precedente, mantenendo in 10 ore la durata massima giornaliera, prevedendo il calcolo della durata media settimanale (48 ore) nell'arco dei 12 mesi;

Trasferta: sarà verificata entro il 2006 la possibilità di migliorare la disciplina della trasferta;

Malattia: estensione da 9 a 12 mesi, nell'arco dei 24 mesi, del periodo di conservazione del posto di lavoro in caso di malattia, per i lavoratori con anzianità superiore a tre anni e mezzo;

Congedo matrimoniale: parificato il trattamento degli operai a quello degli

impiegati: 15 gg, con diritto alla retribuzione pari a 104 ore;

Tutela della maternità: riconoscimento del 100% della retribuzione alle lavoratrici madri nel periodo del congedo obbligatorio (attualmente 80%);

Formazione professionale: potenziamento del ruolo delle Scuole edili e del FORMEDIL Nazionale;

Carenza INAIL: eliminazione del periodo di carenza in caso di infortunio del lavoratore (3 giorni);

Concertazione Grandi Opere: affermazione della contrattazione d'anticipo per gli appalti oltre i 100 milioni di euro (grandi cantieri) e quelli in legge obiettivo;

Certificazione regolarità contributiva: definizione di impresa contributivamente regolare e sperimentazione per definire la congruità contributiva;

Sotto il **profilo salariale** è stato ottenuto quanto richiesto nella piattaforma contrattuale, tutelando così pienamente il potere di acquisto della retribuzione dei lavoratori; l'accordo prevede un aumento complessivo per il 3° Livello pari a 90,00 euro mensili suddiviso in due tranches; la prima dal 1° maggio 2004 di euro 50,00 e la seconda di euro 40,00 dal 1° marzo 2005.

Il contratto avrà decorrenza dal 1 gennaio 2004 e avrà valore sino al 31 dicembre 2007 per la parte normativa; per la parte economica la scadenza è prevista a dicembre 2005.

Vilma VILLOT

Alla luce del comunicato, diffuso nel tardo pomeriggio di venerdì 18 giugno 2004 dal Senatore Augusto Rollandin, in cui si dichiara che **"... il testo in Senato, che prevedeva il raddoppiamento del punteggio per gli insegnanti delle scuole elementari (di montagna), è stato cambiato alla Camera e definitivamente approvato al Senato, senza possibilità di ulteriori modificazioni, e trasformato in un testo poco chiaro, che rischiava di penalizzare alcune scuole della Valle. L'incontro (con il Ministro e con gli uffici competenti), richiesto dal Senatore stesso ha determinato la possibilità per la Valle d'Aosta d'interpretare il testo e di estendere la norma a tutti**

SAVT-ÉCOLE • SAVT-ÉCOLE

Graduatorie permanenti: l'incubo dei precari

i comuni di montagna, compresi quelli al di sotto dei 600 metri". Si è tenuto, mercoledì 23 giugno 2004, un incontro, con l'Assessore all'Istruzione e Cultura e tutte le OO.SS. Regionali, per fare il punto sulla caotica situazione cui si sono trovati gli insegnanti precari. L'Assessore ha aperto i lavori ricordando il contenuto del comunicato stampa ed ha confermato che nessun provvedimento in tal senso era ancora stato adottato e che l'Assessorato si trova quindi in una situazione esplorativa rispetto alle eventuali iniziative legislative. Il sindacato ha espresso la sua viva preoccupazione per gli ultimi provvedimenti legislativi adottati dal parlamento relativamente alla rideterminazione delle graduatorie permanenti: sono infatti slitta-

ti, a tempo da definirsi, le pubblicazioni delle graduatorie stesse e le operazioni conseguenti, le immissioni in ruolo e le nomine. In tutto il territorio nazionale si parla di ricorsi contro la non equità dei provvedimenti adottati.

Il Sindacato e l'Assessorato all'Istruzione e Cultura, nel loro recente incontro, hanno posto la loro viva attenzione sulla spinosa ed iniqua situazione ed espresso la volontà di volervi porre, almeno in parte, rimedio. Il SAVT/École è disponibile al confronto ed alla collaborazione per dare la migliore soluzione ai problemi creati; non può, però, non evidenziare che lo stato giuridico nazionale dei docenti, già in altre circostanze, ci ha costretto ad un'osservanza rigida della norma nazionale.

Comunicazioni per i docenti

LEGGE REGIONALE 12/93: PIENA CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE

Ai fini della partecipazione alla sessione d'esame che si terrà il **3 settembre 2004** ad Aosta, presso l'Istituzione Scolastica di istruzione professionale, Viale Federico Chabod n°8, le istanze dovranno essere presentate entro il **6 agosto 2004**.

Presso il SAVT/école di Aosta P.za Manzetti n° 2 o sul sito www.savt.org potrete trovare i modelli di domanda da consegnare alla Sovrintendenza agli studi.

UTILIZZAZIONI ED ASSEGNAZIONI PROVVISORIE

A causa di gravi errori commessi, a livello nazionale, nella pubblicazione delle graduatorie dei trasferimenti scuola media, si è provveduto in ritardo alla stesura del contratto sulle utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie. Il CCN Integrativo è stato comunque siglato venerdì 25 giugno 2004 e, in campo nazionale, le istanze dovranno essere presentate entro sabato 10 luglio. Nella nostra Regione seguirà tempestivamente la firma del CCRI, ma non siamo al momento in grado di fornirvi ulteriori informazioni. Le domande di cui all'oggetto dovranno essere presentate agli uffici della Sovrintendenza di Aosta.

Per essere informati consultare il nostro sito www.savt.org, o telefonare ai nostri uffici.

CALENDARIO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2004/2005, il calendario scolastico, nella nostra regione è stabilito come segue:
inizio lezioni 13 settembre 2004
vacanze natalizie dal 23 dicembre 2004 al 6 gennaio 2005



DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE - A.S. 2004/2005.

Le OO.SS. Regionali hanno inviato all'Assessore all'Istruzione e alla Cultura una richiesta di **incontro urgente** al fine di:

- concordare nel merito le indicazioni riguardanti l'organizzazione didattica per l'anno scolastico 2004/2005
- proseguire negli incontri tecnici per la definizione dei vari provvedimenti idonei a recepire i punti degli accordi firmati.

Saremo lieti di poter fornire indicazioni utili anche in vista dei collegi di inizio d'anno.

NUOVE UTILIZZAZIONI DI PERSONALE DIRIGENTE E DOCENTE

Per l'anno scolastico 2004/2005 si prevede l'attivazione di un nuovo progetto: "Valutazione ed autovalutazione scolastica" che prevede l'utilizzo di un docente a tempo pieno presso l'Ufficio Ispettivo. Il personale interessato dovrà presentare domanda vistata dal dirigente scolastico, **improrogabilmente entro le ore 12 del 1° luglio 2004**. La domanda va indirizzata a: Assessorato Istruzione e Cultura Dipartimento Sovrintendenza agli Studi Piazza Deffeyes, 1 1100 Aosta.

vacanze d'inverno dal 14 al 16 febbraio 2005

vacanze pasquali dal 24 al 30 marzo 2005. Vanno considerati, inoltre il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 e il 26 dicembre, il 1° gennaio, il 6 gennaio, il 25 aprile, il 1° maggio, Pasquetta il 2 giugno e il Santo Patrono.

GRADUATORIE D'ISTITUTO

A tutt'oggi, 25-06-2004 non abbiamo nessuna informazione relativa alla riapertura delle graduatorie di inserimento degli insegnanti supplenti abilitati in I° fascia di diritto, in II° fascia gli abilitati non inseriti in I° fascia, in III° fascia i non abilitati. Vi invitiamo pertanto di tenervi informati contattandoci nelle prossime settimane.

NOTA PROT.26741/5/SS DEL 14 GIUGNO: INDICAZIONI RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE

ORARIO ESTIVO DEL SAVT/ÉCOLE

Come tutti gli anni, l'apertura dell'ufficio al pubblico nei mesi di **luglio e agosto** è fissata per il **martedì e il venerdì mattina dalle ore 9 e 30 alle 12**.

Si ricorda, comunque, che il SAVT è aperto con i soliti orari, e chiunque avrà bisogno di ritirare moduli o depositare richieste, potrà farlo tutta la settimana. Numero interno SAVT/école è: 0165/238384-30*

CONSULTATE IL NOSTRO SITO INTERNET www.savt.org

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
- la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.

Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:

- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficace;
- la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
- la parité entre les droits des hommes et des femmes;
- la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
- l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



Le Réveil Social
mensuel, organe de presse du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Aut. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«Arti Grafiche E. Duc»
16 localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
téléphone: 0165.23.68.88
fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction

Claudio Albertinelli - Guido Corniolo
Fortunato Mafra - Claudio Magnabosco
Claudio Nicco - Felice Roux - Vilma Villot

Per una federazione dei sindacati delle nazioni senza stato

tive nelle dinamiche nonglobal ed anti-imperialiste e pongono alla base del loro lavoro, valori e riferimenti ideologici di tipo "socialista". Anche questo è uno dei motivi per i quali la presenza del SAVT è stata necessaria: è opportuno, infatti, prendere atto che nella difesa dei diritti e delle identità dei lavoratori, ancora sussistono problematiche di classe, a torto considerate esaurite o superate.

Del resto in un mondo nel quale i ricchi sono sempre più ricchi ed i poveri sempre più poveri, in un mondo nel quale affiora il problema della cosiddetta "nuova povertà", solo il federalismo è una via diversa dal capitalismo e dal socialismo ed è quindi importante che nelle dinamiche internazionali, ne siano rappresentati i principi.

Ciò smentisce quanti oggi affermano che con la nascita dell'Europa, le questioni identitarie e le batta-

glie dei lavoratori, siano superate; in realtà, sta nascendo una Europa neo-liberista che pone alla propria base situazioni nelle quali le disparità e lo sfruttamento sono ancora elemento caratterizzante, dando luogo a nuove povertà ed accrescendo le aree di sottosviluppo: una società, cioè, nella quale i poveri sono sempre più poveri ed i ricchi sempre più ricchi.

La Conferenza non aveva altro obiettivo immediato che porre le basi per una riflessione sull'Europa, alla vigilia delle elezioni europee.

La Conferenza è servita anche per togliere i paesi baschi da una sorta di isolamento mediatico, dal quale traspasano poche notizie, tutte volte a criminalizzare la rivendicazione nazionale basca per evitare che le nazioni senza stato rivendichino ciascuna a loro volta, all'interno dell'Europa stessa, qualcosa di più del decentramento.

Quelle école pour le Val d'Aoste Région d'Europe

on ne peut pas se dépasser de «l'intramontanisme» géographique de notre Région, qui est «cellule et carrefour» (B.Janin).

À la stabilité des populations montagnardes correspond la mobilité de la population vivant le long des axes routiers principaux, où l'immigration est un phénomène enraciné depuis fort longtemps.

Actuellement une nouvelle vague d'immigration se profile, venant des Pays en voie de développement, et pose de nouveaux problèmes.

La langue.

La langue est l'élément qui a le plus souvent animé le débat autour de l'identité valdôtaine. À travers les siècles le bilinguisme français-francoprovençal a laissé la place à un plurilinguisme inégalitaire, où l'italien occupe une place prépondérante. La Vallée du Lys mérite un discours à part.

L'ensemble des valeurs traditionnelles, religieuses, civiles et morales.

Elles sont depuis toujours très marquées et caractérisées par des formes de coopération et de participation à la gestion économique des ressources.

La mémoire collective.

Elle est constituée de plusieurs éléments en évolution:

- la symbiose avec un territoire montagneux d'où découle le caractère «intramontain» de ses habitants et de sa civilisation
- la tendance à évoluer en faveur du groupe dominant, parallèlement à la substitution des modèles de comportement traditionnels par des modèles nouveaux.

La globalisation des marchés et des communications aggrave le risque de disparition complète de la civilisation traditionnelle.

Elle, par contre, offre aussi des opportunités, en faisant ressortir les éléments originaux des identités locales et met à la disposition des peuples minoritaires des potentialités technologiques extraordinaires

pour la diffusion de leurs messages - la cohésion interne. Sur ce terrain le danger est moins évident mais plus sournois.

Il est constitué par la possibilité que les membres de la communauté ne se reconnaissent plus dans des valeurs et des symboles communs, ce qui entraînerait la dissolution de l'identité.

Voilà donc l'importance de se pencher sur ces problèmes.

Redécouvrir la valeur du territoire, dans lequel nous vivons, est une étape importante pour la croissance culturelle et économique de la communauté valdôtaine, parce que cela signifie reconnaître les origines de sa propre culture et les ressources économiques qui ont fait vivre nos aïeux et qui sont la base pour ne pas perdre l'identité de notre peuple.

Ainsi il pourra s'évaluer vers un développement durable enrichissant aussi les générations futures.

(À suivre)

SAVT - RETRAITÉS

PROGRAMMA DELLA GITA DEL SAVT Barcelona e La Catalunya 10 - 17 SETTEMBRE 2004

La Spagna e, più precisamente, la Catalogna, con Barcellona e dintorni, saranno la meta della gita autunnale del sindacato, organizzata dal SAVT-Retratés che si svolgerà dal 10 al 17 settembre, con eventuale settimana supplementare al mare dal 18 al 25 settembre 2004. Il programma dettagliato della gita, con tutte le indicazioni per le prenotazioni, verrà pubblicato sul prossimo numero di luglio del "Réveil". Dal 10 al 18 settembre, quindi, nessun impegno, ma tutti in Spagna, in Catalunya con il SAVT!

Vista la complessità della gita i posti a disposizione sono limitati.

ITINERARIO (Mont-Blanc - Chambéry - Grenoble - Valence - Orange - Nîmes - Montpellier - Narbonne - Perpignan - Girona - Barcellona)

PROGRAMMA DI MASSIMA

VENERDI 10

Partenza

da Pont Saint Martin - Aosta

Visita al Pont du Gard (grandioso ponte acquedotto a 4 arcate di epoca romana). Pranzo al Ristorante con specialità della Languedoc.

Arrivo a Barcellona e sistemazione in Hôtel.

Serata libera.

SABATO 11

Visita alla Città. Barcellona romana e romanica. Visita al Museo di Arte Romanica

Pranzo in Ristorante tipico del Barrio Gotico (Can Cullaretas, il più antico ristorante di Barcellona).

Cena in Hôtel

• Partecipazione ore 16 alla manifestazione della festa catalana "Diada National".

• Serata sulle Ramblas e Barcellona di notte

DOMENICA 12

Visita alla Città. Barcellona gotica e i suoi parchi cittadini (il Montjuïc, il Tibidabo e il Giardino Botanico)

Pranzo in hôtel.

Cattedrale di Barcellona: Danze catalane le sardane.

Pomeriggio visita all'acquario per chi interessato

Cena di pesce al Porto di Barcellona (ristorante Barceloneta).

Per chi interessato serata di Flamenco

LUNEDI 13

Visita alla Città. Barcellona modernista ed i suoi Musei (Gaudì: La Pedrera - Il Parc Guell - La Sagrada Família). Pranzo in hôtel.

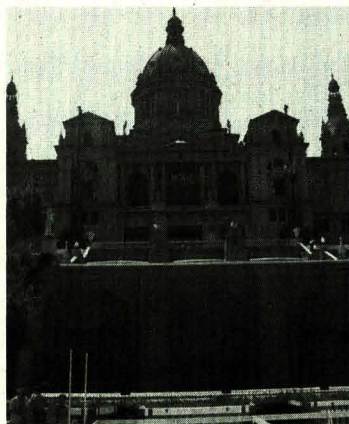
Ricevimento ufficiale al Parlamento Catalano.

Cena Catalana.

MARTEDI 14

Visita al Monastero di Montserrat (40 km da Barcellona) Pranzo al Monastero - visita alla Biblioteca ed al Museo. Rientro a Barcellona

Cena in Hôtel



Spettacolo delle Fontane luminose a Piazza di Spagna. Serata libera

MERCOLEDI 15

Partenza per GIRONA e Costa BRAVA. Visita alla città di Girona ed i suoi monumenti (San Feliu, la cattedrale, i bagni turchi, il quartiere ebreo, il museo della città).

Pranzo in una masia tipica.

Arrivo a Escala, Costa Brava.

Cena a base di TAPAS Catalani

GIOVEDI 16

Visita alla costa del Golfo de l'Escala. Visita alle rovine Greco-Romane di Ampurias. Le spiagge e il Porto Romano. La città e il porto vecchio. Passeggiate sul Lungomare.

Pranzo di pesce e specialità catalane. Ristorante tipico "El Roser" di Escala.

Cena della Paëlla de mar e Fideua al Ristorante del camping Escala

VENERDI 17

Rientro ad Aosta. **Visita a Nîmes o Arles o a Aigues Mortes** (cittadella fortificata della languedoc) durante il percorso con relativo pranzo.

N. B. Il programma e gli orari sono suscettibili di variazioni per esigenze organizzative.

SAVT-FUNZIONE PUBBLICA

FOPADIVA nuovo passo avanti per il funzionamento del Fondo

Alma NEGRI

Con il mese di Giugno è finalmente stata avviata la procedura che prevede l'adesione definitiva al fondo di previdenza complementare territoriale FOPADIVA da parte dei dipendenti del settore pubblico.

Occorre anzitutto precisare, al fine di dirimere gli equivoci sorti, che tra la fine del mese di maggio e le prime settimane di giugno gli Enti datori di lavoro hanno provveduto a distribuire i moduli di adesione definitiva che andavano sottoscritti e consegnati entro l'11 giugno 04. Tale data è stata fissata come termine ultimo affinché, per coloro che intendessero iniziare a contribuire al fondo già dal mese di giugno, si rendessero temporalmente possibili le operazioni tecniche di espletamento della pratica. Naturalmente il dipendente potrà aderire al fondo in qualsiasi momento. Il modello prestampato e' disponibile sul sito internet www.fopadiva.it

Al fine di dare delle corrette indicazioni circa il funzionamento del fondo le O.O.S.S. hanno organizzato delle assemblee informative ad Aosta, Morgex e Verrès. Vorrei brevemente riassumere quanto ne è emerso. La questione più dibattuta è senz'altro stata quella che riguarda il passaggio, con l'adesione ad un fondo pensione, da un regime di IFS (indennità di fine servizio) ad uno di TFR (trattamento di fine rapporto). Sostanzialmente questo significa che la somma di IFS maturata fino al momento di iscrizione al fondo è consolidata a quella data e pertanto, al momento del pensionamento il

dipendente riscatterà la liquidazione ai sensi della normativa INPDAP.

In un regime di TFR invece oltre ai versamenti contributivi obbligatori di legge confluiranno nel fondo la quota dell'1% versata dal dipendente e dell'1% versata dal datore di lavoro e questo costituirà il capitale che sarà "investito" dal gestore del fondo.

L'iscritto in caso di pensionamento di vecchiaia o per anzianità avrà acquisito il diritto di ricevere una rendita vitalizia il cui valore sarà legato all'ammontare del capitale da lui maturato ed alla sua aspettativa di vita statistica, oppure potrà optare per ricevere immediatamente una parte del capitale maturato (max 50%). Qualora la rendita da erogare dovesse risultare inferiore al 50% dell'ammontare della pensione sociale si può esercitare il diritto di riscatto di tutto il capitale maturato.

Un dato di fatto emerso è che, considerata la volatilità dei mercati finanziari, è impossibile nel lungo termine quantificare una % di redditività media del fondo, ma certo e considerevole è il vantaggio apportato dalla deducibilità fiscale delle somme versate dal dipendente e dalla contribuzione dell'1% del datore di lavoro.

Per concludere, un suggerimento non può che essere quello di invitare i lavoratori a fare un'attenta riflessione sull'importanza che un fondo di pensione integrativa può rivestire in termini di qualità di vita nel momento in cui, (soprattutto le nuove generazioni), ci vedremo corrispondere una pensione pari al 50/60% del nostro reddito.